

"CAPRI": UNO SPAZIO-TEMPO PROTOMENTALE

L'infinito mitopoietico per
contenere il controtransfert dei
gruppi di operatori a contatto con
la psicosi



*ESERCIZI PER LA MANUTENZIONE,
ELASTICIZZAZIONE E TARATURA DELLO
STRUMENTARIO PSICOLOGICO ATTRAVERSO
LA PERDITA E RICOSTRUZIONE DI BOLLE E
CONFINI*

GIORNATA CAPRESE
21/10/2023

La giornata caprese è l'incontro di mezzo termine del corso organizzato dal **T.I.R.A.M.I.S.U.** (Team Italiano di Ricerca sulle Attività Mentali degli Insiemi Sistemici Umani – Study Group – Napoli) e **Ponti di Vista**, un'associazione di psichiatri che nelle istituzioni si interessano di psicodinamica. Il corso si costituisce come gruppo di ricerca teorico-esperienziale su 10 incontri a cadenza mensile riguardanti atmosfere e linguaggi della psicosi.

Questo incontro sarà il tentativo di revisionare il nostro più profondo contatto con la fusionalità della psicosi: il nostro portale d'accesso allo stato di mondo Protomentale in cui entrambi (noi e la psicosi) siamo immersi.

Il Protomentale va al di là della filogenesi e coglie atemporalmente e globalmente l'intero percorso immobile dal minerale al pensiero astratto o al mito di gruppo. È il contatto con questa realtà interna, estatica e destabilizzante, dei singoli e dei sistemi di gruppaltà, quella delle cui emozioni dovremo fare esperienza per saperle usare poi come strumento contenitivo e di rêverie nello studio della psicosi. Saranno messe quindi a fuoco le capacità di sentirsi produttore e prodotto di un gruppo che si individua e si disperde a contatto con le membrane di separazione dall'infinito circostante.

Perché allora Capri? Perché questo profondo tuffo nell'anima antropocentricamente astorica di un'isola particolare, ombelico del mondo, ben al di là dei suoi valori turistici?

Quest'isola si dà come un coagulo minerale in un oceano senza spazio-tempo. La vita sgorga dalle sue grotte che respirano venti; cospirano in mormorii ed echi; talvolta lamentano dolori fisici di rotture in boati di preistoriche sepolture. Come un frattale dell'universo tutto ciò che abbiamo dentro, in simmetria scalare, è contenuto atemporalmente nell'isola.

Il verde sottobosco della botanica; animali, prede e predatori che si trasformano in esseri mitici nel mito. L'uomo poi condensa questo brodo primordiale, all'interno delle sue reti neurali, in pensiero scientifico e conoscenza, oppure delirio, mito, sogno.

Il Protomentale dell'isola può allignare i suoi isolamenti, nei singoli o nelle microgruppaltà, come nuclei psicotici. Il tentativo sarà di contenere in maniera elastica tanta confusione e bellezza. Riordinare il percorso del Protomentale della nostra personale ontogenesi con quello filogenetico e permettere di armonizzare le voci singolari degli strumenti solisti al coro polifonico nell'armonia. Cioè la funzione del contenitore (orchestra/polifonia) di riordinare sistemi di gruppaltà oppure frammenti di psicosi (quali voci soliste) in strutture veicolanti senso protomentale. La "comprensione" dell'esercitazione direbbe Bion (+k oppure -k), si potrà avere solo vivendosela.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

9.00-10.00: **"Le Pavillon d'Annie Cottreau"** –

Via Dentecale, 6

Costruzione dei sogni gruppali

10.15-11.45: GRANDE GRUPPO: aspettative

12.00-13.00: Coppie in contatto oculare: Chi sono io?

13.15: Pausa pranzo in piccoli gruppi

Spazio libero – riposo

15.00-16.30: **"Le Pavillon d'Annie Cottreau"** –

GRANDE GRUPPO: "L'isola Protomentale
(frammento di geologia vivente)

il suo mente-corpo come equivalente del mio"

Geologia; Biologia; Etologia; Mitologia;

Antropologia; Sociologia; Comunicazioni;

Mass-mediologia; Attualità

16.45: Trasferimento ad **"Anacapri"**: la ricerca del
silenzio interno (assenza di memoria e
desiderio)

18.14: **"La Canzone del cielo"**: Tramonto meditativo
(mantra, asana, mudra, luce di candela, respiro)

20.00: Cena in piccoli gruppi

NOTTE BRAVA: passeggio; localini; danze; canti; bere
moderato; sonno ed altro. Possibilmente sogni di ogni
tipo (pieni di canti e balli sui tavoli alternando i passi
contrari di Gradiva e Micheal Jackson).

7.21 (22/10/23): Alba al **"Belvedere di Falco"**

8.00: **"Grotta di Matromania"**: Racconto dei sogni

8.45: Verso **"Marina Grande"**: Colazione in piccoli
gruppi

9.30: GRANDE GRUPPO sulla **"spiaggia"**:

Restituzioni e saluti: nasce un gruppo; magari
anche un'idea.

Bagno in mare (con attraversamento possibile
della fantasia fusivo-gruppale-battesimale)

Chi vorrà, tra naufraghi e sopravvissuti, potrà pranzare
insieme.

Percorso del corso in corso

La giornata caprese fa parte del corso:

"SAPORE DI PSICOSI"

**BABELE PROTOMENTALE DI LINGUE, SITI E LIVELLI CHE POLI-
LOGANO* CAOTICAMENTE NELLA BOCCA E SULLA PELLE**

**Per amare, giocare, uccidere, affogare nello staccarmi e
perdermi fuori e/o nel divorarti e perdermi dentro**

La psicosi è l'irruzione incontenibile dell'infinito dentro un
sistema comunicativo circostanziato e discreto (Caos Cosmos).

Gli incontri sulla piattaforma Zoom, videoregistrati per costruire
un testo multimediale, saranno messi gratuitamente in rete. La
conoscenza e l'accettazione di ciò è prerequisito per la
partecipazione e vale come liberatoria.

Il corso, a numero chiuso, prevede 40 partecipanti.

INCONTRI E DATE

1. Noi che ci facciamo qui? (23/05/23)

2. ... ma principalmente noi chi? (27/06/23)

3. L'insostenibile leggerezza del Telos produce
l'insostenibile peso del Logos (11/07/23)

4. Insalata di parole. Bion trova "O" nel cervello di James
Joyce (12/09/23)

5. Capri. Che fare? **Esercizi per la taratura dello
strumento Transfert/Controtransfert** (21/10/23)

6. **Uno scenario infinito**: costruire un "setting multistrato"
all'interno "dell'occhio di una mosca" (7/11/23)

7. **Un viaggio tra universi paralleli**: frammentarsi
ricostruendosi dentro un transfert sincronico (5/12/23)

8. **Ma fosse tutto uno "psicodramma"**? Mettere in scena
le Origini. L'"enactment" e l'"interpretazione agita" (9/01/24)

9. **Psicoanalisi di gruppo e società**: Un "insieme di sistemi
istituzionali" per riuscire ad ammalarsi e perfino a guarire -
l'Occhio della Mosca (13/02/24)

10. Capri. Memoria del futuro – **Foto-Sintesi oppure Sintesi
di Foto?** – I frammenti come frattali di un messaggio
globale. – Conclusione dell'esperienza (09/03/24)

* Se il *Monologo* è comunicazione del singolo; il *Dialogo* l'interpretazione dei discorsi
tra due entità separate; il Batesoniano *Metalingo*, la sua apertura al significato
metaforico; non resterà che chiamare *Poli-logo* il coro unitario delle differenti voci del
sovrasisistema collettivo quando parla (armonicamente o disarmonicamente) come
ente unico.

Partecipanti e Ospiti

Alla giornata sono ammessi come partecipanti gli
iscritti al gruppo di studio "Sapore di Psicosi". Sarà
altresì ammesso come ospite con particolari
caratteristiche di frequenza un numero limitato di
persone culturalmente, professionalmente o
affettivamente interessate.

Per Informazioni e contatti rivolgersi a:

pontidivista.cantieri@gmail.com

f.delloioio@outlook.it

335 821 6711 - 393 615 9353

Il gruppo è condotto da Guelfo Margherita

Psicoanalista SPI-IPA, didatta nell'Istituto Italiano di Psicoanalisi di
Gruppo. Negli anni Settanta, come primario psichiatra, apre il suo
reparto manicomiale (Ospedale Provinciale Leonardo Bianchi),
con pratiche psicoanaliticamente orientate di psichiatria
territoriale e di psicoterapia gruppale della psicosi. Trascorre
lunghi periodi di studio in California e in India. Libero Docente in
Psichiatria, insegna all'Università "Federico II". La sua ricerca è sulle
funzioni istituzionali e gruppali e sui linguaggi multipli che esse
usano per comunicare.

Tra i suoi libri ricordiamo *Gaia e l'homo
sapiens. Fantapsicosaggio* (2005),
*L'Insieme Multistrato. Gruppi, Masse,
Istituzioni tra Caos e Psicoanalisi* (2012),
*Manicomio Addio! Storia di un viaggio
psicoanalitico dentro gli strumenti della
psichiatria* (2016), *Il Grande Gruppo.
Osservazione Psicoanalitica di istituzioni
ed insiemi sociali ai margini del Caos*
(2021) e *Toccare la "America". Viaggio
incestuoso di Ulisse dentro il corpo di
sua madre* (2022).

